

Disegni

DELL'OTTOCENTO
E DEL NOVECENTO
DA HAYEZ A VEDOVA

COMUNICATO STAMPA

**Disegni dell'Ottocento e del Novecento
Da Hayez a Vedova
Venezia, Gallerie dell'Accademia
Dal 11 ottobre 2014 all' 11 gennaio 2015**

Mostra promossa da

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

e

**Soprintendenza speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e
per il Polo museale della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare**
in concomitanza con il **Semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione
Europea**

L'esposizione partecipa al programma delle **Iniziative istituzionali del Ministero dei beni e
delle attività culturali e del turismo in occasione della Biennale di Venezia 2014**

promosso dal **Servizio architettura e arte contemporanee della PaBAAC – Direzione
generale per il paesaggio le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee.**

La mostra, programmata nell'ambito dell'attività di valorizzazione del fondo grafico del **Gabinetto dei
Disegni e Stampe delle Gallerie dell'Accademia di Venezia**, a cura di Annalisa Perissa, direttore
del Gabinetto dei Disegni, propone un'accurata **selezione 110** dei circa 300 fogli **della collezione
permanente appartenenti all'Ottocento e al Novecento**. Un percorso espositivo inedito dedicato ai
disegni tra arte e architettura: un'occasione per riconoscere il tratto su carta dei più grandi artisti
italiani in una panoramica del tutto originale; per l'Ottocento sono esposti disegni di artisti quali
Francesco Hayez, Andrea Appiani, Giuseppe Bossi, Cosroe Dusi, Vincenzo Camuccini, Pelagio
Pelagi e William Joung Ottley, e 30 studi inediti di architettura, di piante, prospetti, facciate, spaccati
di edifici religiosi e civili progettati dall'architetto bergamasco Giacomo Quarenghi, di cui il fondo
veneziano conserva 541 fogli.

Il Novecento è rappresentato da 10 disegni inediti di artisti del secolo passato: Emilio Vedova,
Giovanni Previati, Giuseppe Santomaso, Armand Rassenfosse e 16 eliocopie dell'architetto
veneziano Carlo Scarpa.

La maggior parte dei fogli esposti, di norma mai visibili al pubblico, ma conservati al buio assoluto,
all'interno dei caveaux climatizzati e blindati, sono stati restaurati per l'occasione. La mostra prende
le mosse da una operazione dedicata alla sistematica catalogazione scientifica del fondo dei
disegni, iniziata nel 1982 nel rispetto della suddivisione per scuole con cui il nucleo originario della
collezione, appartenuta a Giuseppe Bossi, entrò nel 1822 all'Accademia.

Disegni

DELL'OTTOCENTO
E DEL NOVECENTO

DA HAYEZ A VEDOVA

Tra le 96 prove grafiche dell'Ottocento esposte si segnalano un importante gruppo di bozzetti inediti, eseguiti ad olio da **Vincenzo Camuccini**, la serie di **Andrea Appiani**, le splendide figure femminili di **Cosroe Dusi**, i fogli di **William Ottley**, i quattro ritratti di **Silvio Giulio Rotta** raffiguranti altrettanti *Alienati del manicomio di San Servolo*, interessante documentazione storico-sociale. I sei studi preparatori di **Francesco Hayez** per il dipinto raffigurante *La distruzione del tempio di Gerusalemme*, già donato alle Gallerie nel 1868 dall'artista stesso, sono esposti a confronto con il dipinto stesso. Dei 541 disegni dell'architetto **Giacomo Quarenghi**, famoso per la sua attività in Russia, sono stati selezionati trenta studi di architettura, di piante, prospetti, alzati.

L'intensa attività di studio di Enrico Noè e il suo accurato e paziente lavoro di ricerca hanno condotto all'identificazione della paternità di diverse opere, tra le quali quelle dell'architetto Lorenzo Santi, autore di tutti i 195 disegni, alla classificazione delle diverse mani a cui assegnare i fogli inediti dell'*Album lire 5*, all'individuazione dei documenti degli acquisti dei disegni di Emilio Vedova e di Giuseppe Santomaso: quattro studi inediti, come del resto tutto il fondo grafico del Novecento, contenuto per quantità, ma importante per qualità e novità. E' infatti ancora piuttosto raro poter vedere disegni del Novecento oggetto di un'esposizione dedicata esclusivamente ad opere su carta, una documentazione interessante dell'attenzione riservata al disegno anche dagli artisti del secolo scorso.

Si deve al ministro Giuseppe Bottai, e all'ufficio per l'arte contemporanea da lui istituito, l'impulso conferito alle acquisizioni di disegni moderni, che a Venezia portarono il soprintendente Vittorio Moschini, nel tumultuoso periodo bellico, ad acquisire di disegni di artisti viventi; così acquistò direttamente alcuni disegni da due giovani artisti allora esordienti, poi diventati famosi, due disegni da **Giuseppe Santomaso e due da Emilio Vedova**. Uno di questi raffigura un ritratto maschile che Fabrizio Gazzari, direttore della Fondazione Emilio e Annabianca Vedova, ha subito identificato nel giovane artista altoatesino Hermann Pircher amico di Emilio, ed ha estrapolato stralci dal diario personale che raccontano il nascere di un'intima amicizia, finita "in malo modo" - scrive Vedova - "gli tirai una scarpa sulla testa...E decise di andarsene....Non lo vidi più per anni."

Le 16 eliocopie dell'architetto **Carlo Scarpa** non sono mai state esposte prima d'ora e rivestono un particolare interesse dal momento che sono tutti progetti per le Gallerie dell'Accademia, ivi rimasti al termine dei lavori nel 1959. Cinque tavole riportano anche annotazioni autografe a grafite, stilate in fase di revisione; una, dedicata al cavalletto per l'esposizione del dipinto di Piazzetta raffigurante *l'Indovina*, mostra anche l'uso di pastelli colorati per evidenziare alcuni dettagli. Il pannello espositivo progettato dall'architetto è stato ora ripristinato ed esposto accanto al relativo studio grafico.

Con l'occasione vengono qui esposte e catalogate cinque nuove acquisizioni realizzate nel corso di quest'anno, grazie a donazioni ed acquisti. I disegni arricchiscono la collezione sia integrando il fondo figiniiano e genovese, sia apportando nuovi esempi di artisti di ambito veneto non rappresentati finora nella raccolta.

Il catalogo, a cura di Annalisa Perissa, edito da Electa nel XIII volume collana "Gallerie dell'Accademia di Venezia. Catalogo dei disegni antichi", contiene schede e saggi di studiosi del

GALLERIE DELL'ACCADEMIA
11 OTTOBRE 2014 - 11 GENNAIO 2015

Disegni

DELL'OTTOCENTO
E DEL NOVECENTO

DA HAYEZ A VEDOVA

periodo e porta un fondamentale contributo alla conoscenza della grafica italiana dell'epoca, ancora da riscoprire ed approfondire, nonché dello straordinario patrimonio grafico della collezione del Gabinetto dei Disegni e Stampe delle Gallerie dell'Accademia di Venezia.

Ufficio stampa

Soprintendenza speciale per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare

Ufficio stampa e comunicazione

Valter Esposito valter.esposito@beniculturali.it

Roberto Fontanari roberto.fontanari@beniculturali.it

Sandra Rossi sandra.rossi@beniculturali.it



Soprintendenza Speciale per il
Patrimonio storico, artistico ed
etnoantropologico e per il Polo
Museale della città di Venezia e
dei comuni della Gronda lagunare

Direzione generale per il paesaggio, le belle
arti, l'architettura e l'arte contemporanee



2014
Presidenza Italiana del Consiglio
dell'Unione Europea



INIZIATIVE ISTITUZIONALI
MIBACT
IN OCCASIONE DELLA
BIENNALE DI VENEZIA 2014

Disegni

DELL'OTTOCENTO
E DEL NOVECENTO
DA HAYEZ A VEDOVA

SCHEDA INFORMATIVA

Sede

Venezia, Gallerie dell'Accademia
Campo della Carità, Dorsoduro 1050

Date

11 ottobre 2014 - 11 gennaio 2015

Orari

Lunedì: 8.15 - 14.00 (ultimo ingresso ore 13.15)
Martedì > Domenica: 8.15 - 19.15 (ultimo ingresso ore 18.30)
Venerdì apertura straordinaria dalle 20.00 alle 22.00

Info e prenotazioni

tel. (39) 041 5200345

www.gallerieaccademia.org

info@gallerieaccademia.org

Biglietti

Il biglietto comprende l'ingresso alla Mostra, alle Gallerie dell'Accademia e a Palazzo Grimani alla mostra Hiroshige. Da Edo a Kyoto: vedute celebri del Giappone.

Intero: € 11,00

Ridotto: € 8,00 ragazzi U.E. 18-25 anni con documento d'identità, insegnanti di ruolo quando non accompagnano gruppi di studenti

Gratuito: minori di 18 anni (i minori di 12 anni devono essere accompagnati), studenti e docenti universitari U.E. delle facoltà di architettura, conservazione dei beni culturali, scienze della formazione, iscritti ai corsi di laurea in lettere o materie letterarie con indirizzo archeologico, storico-artistico delle facoltà di lettere e filosofia, iscritti alle Accademie delle Belle Arti, dipendenti del Ministero Beni e Attività Culturali, membri ICOM (International Council of Museums), diversamente abili U.E. accompagnati da un familiare o da un assistente socio-sanitario, giornalisti, studenti ed insegnanti di scuole pubbliche e private U.E. in gruppo, guide turistiche e interpreti turistici con patentino nell'esercizio della propria attività

Prenotazione:

€ 1,50 per i singoli

€ 7,00 per le scuole (a classe)